FRANCESCO COSTABILE

VANA ATTESA

L'Autore di queste pagine è un quindicenne senza pretese, ma ha solo l'animo inquieto e la volontà di giungere presto alla propria meta.

GLI EDITORI

NICASTRO
EDITRICE NUCCI
1939-XVII

...me pubblicazioni della Editrice Nucci

TIPOGRAFIA NUMISTRANA
1939 - XVII

USCITE:

Vana attesa *(Francesco Costabile)*

IMMINENTI:

1. Officia Peculiaria *(Arciconfraternita di S. Caterina Ionio)*
2. I Legionari Calabresi in Spagna *(Giuseppe Silvestri Silva)*
3. Calabria che Scrive *(Pasquale Rocca in collaborazione coi migliori Scrittori, Poeti e Giornalisti della Regione)*
4. Gli Amanti di Domani *(Pasquale Rocca-dedicato all'Accademico d'Italia - F. T. Marinetti - amico dell'Autore (Prefazione di Maria Darra)*.

IN PREPARAZIONE: (*Pasquale Rocca*)

L'ombra di Villa Mauri *(Romanzo)*
Il Cerchio delle Nudità
Lettera Aperta *(alla Contessa Angela Sparoni)*
La Vita e le Opere di G. M. Ferrari.

VANA ATTESA

Da tempo che non so,
come non sanno tutti alla mia età,
a casa non ritorna
il babbo amato, che la mamma sa
con tenere parole ravvivare
accanto al nonno e le ziette care,
specie nella sera o quando tace
il fabbro a l'officina,
o quando ogn'altra face
si desta alla mattina.

Invan lo aspetto, intento
ad imparar qualcosa
dai libri della scuola, assai contento,
o mentre la nonna è irosa
per tutto quel che invola
un simile tormento;
e quando pure ancora
abbraccio col pensiero
una figura ignota che scolora
il mio sentiero
che doman saprò.
Un mondo c'è tra noi:
tra padre e figlio:
altr'amore forse, m'altra terra certo,
dove vivere può fiorente serto.
In Tunisia che Roma dominò,
oggi ridesta col risorto Impero,
senza svegliare il cuore di "papà".

Invan ne sogno la carezza
e la domando ai tanti
che dicono: – Mio padre! – ;
beati lor che sanno la bellezza
d'un vigile custode
ovunque sono e vanno, e la sua voce
distinguere ben sanno;
la voce che cangiar può l'idiota:
colui che sa negar la dolce sposa
e il frutto dell'amor, sublime cosa.

A S. A. R.
Il Principe di Piemonte

come pegno della mia immutabile fedeltà di italiano:

Francesco Costabile

Sambiase (Catanzaro) 12 gennaio XVII

Barberio Mario

FRANCESCO COSTABILE

VANA ATTESA

L'Autore di queste pagine è un quindicenne senza pretese, ma ha solo l'animo inquieto e la volontà di giungere presto alla propria meta.

GLI EDITORI

NICASTRO
EDITRICE NUCCI
1939-XVII

[Ult]ime pubblicazioni della Editrice Nucci

TIPOGRAFIA NUMISTRANA

1939 - XVII

USCITE:

Vana attesa *(Francesco Costabile)*

IMMINENTI:

1. Officia Peculiaria *(Arciconfraternita di S. Caterina Ionio)*
2. I Legionari Calabresi in Spagna *(Giuseppe Silvestri Silva)*
3. Calabria che Scrive *(Pasquale Rocca in collaborazione coi migliori Scrittori, Poeti e Giornalisti della Regione)*
4. Gli Amanti di Domani *(Pasquale Rocca-dedicato all'Accademico d'Italia - F. T. Marinetti - amico dell' Autore (Prefazione di Maria Darra).*

IN PREPARAZIONE: *(Pasquale Rocca)*

L'ombra di Villa Mauri *(Romanzo)*
Il Cerchio delle Nudità
Lettera Aperta *(alla Contessa Angela Sparoni)*
La Vita e le Opere di G. M. Ferrari.

A Mario
fraternamente
Francesco Costabile
febbraio 1941

VANA ATTESA

Da tempo che non so,
come non sanno tutti alla mia età,
a casa non ritorna
il babbo amato, che la mamma sa
con tenere parole ravvivare
accanto al nonno e le ziette care,
specie nella sera o quando tace
il fabbro a l'officina,
o quando ogn'altra face
si desta alla mattina.

Invan lo aspetto, intento
ad imparar qualcosa
dai libri della scuola, assai contento,
o mentre la nonna è irosa
per tutto quel che invola
un simile tormento;
e quando pure ancora
abbraccio col pensiero
una figura ignota che scolora
il mio sentiero
che doman saprò.

Un mondo c'è tra noi:
tra padre e figlio:
altr'amore forse, m'altra terra certo,
dove vivere può fiorente serto.
In Tunisia che Roma dominò,
oggi ridesta col risorto Impero,
senza svegliare il cuore di "papà".

Invan ne sogno la carezza
e la domando ai tanti
che dicono: – Mio padre! –;
beati lor che sanno la bellezza
d'un vigile custode
ovunque sono e vanno, e la sua voce
distinguere ben sanno;
la voce che cangiar può l'idiota:
colui che sa negar la dolce sposa
e il frutto dell'amor, sublime cosa.

A S. A. R.
Il Principe di Piemonte

come pegno della mia immutabile fedeltà di italiano:

Francesco Costabile

Sambiase (Catanzaro) 12 gennaio XVII

FRANCESCO COSTABILE

VANA ATTESA

L'Autore di queste pagine è un quindicenne senza pretese, ma ha solo l'animo inquieto e la volontà di giungere presto alla propria meta.

GLI EDITORI

NICASTRO
EDITRICE NUCCI
1939-XVII

Prime pubblicazioni della Editrice Nucci

TIPOGRAFIA NUMISTRANA

1939 - XVII

USCITE:

Vana attesa *(Francesco Costabile)*

IMMINENTI:

1. Officia Peculiaria *(Arciconfraternita di S. Caterina Ionio)*
2. I Legionari Calabresi in Spagna *(Giuseppe Silvestri Silva)*
3. Calabria che Scrive *(Pasquale Rocca in collaborazione coi migliori Scrittori, Poeti e Giornalisti della Regione)*
4. Gli Amanti di Domani *(Pasquale Rocca - dedicato all'Accademico d'Italia - F. T. Marinetti - amico dell'Autore (Prefazione di Maria Darra).*

IN PREPARAZIONE: *(Pasquale Rocca)*

L'ombra di Villa Mauri *(Romanzo)*
Il Cerchio delle Nudità
Lettera Aperta *(alla Contessa Angela Sparoni)*
La Vita e le Opere di G. M. Ferrari.

Alla carissima nonna
in devozione alla sua prodigiosità
di animo pieno di bontà -
sempre
Vostro nipote
Orcato Costabile
San Biase - 2-3-1939

VANA ATTESA

Da tempo che non so,
come non sanno tutti alla mia età,
a casa non ritorna
il babbo amato, che la mamma sa
con tenere parole ravvivare
accanto al nonno e le ziette care,
specie nella sera o quando tace
il fabbro a l'officina,
o quando ogn'altra face
si desta alla mattina.

Invan lo aspetto, intento
ad imparar qualcosa
dai libri della scuola, assai contento,
o mentre la nonna è irosa
per tutto quel che involva
un simile tormento;
e quando pure ancora
abbraccio col pensiero
una figura ignota che scolora
il mio sentiero
che doman saprò.

Un mondo c'è tra noi:
tra padre e figlio:
altr'amore forse, m'altra terra certo,
dove vivere può fiorente serto.
In Tunisia che Roma dominò,
oggi ridesta col risorto Impero,
senza svegliare il cuore di "papà".

Invan ne sogno la carezza
e la domando ai tanti
che dicono: – Mio padre! – ;
beati lor che sanno la bellezza
d'un vigile custode
ovunque sono e vanno, e la sua voce
distinguere ben sanno;
la voce che cangiar può l'idiota:
colui che sa negar la dolce sposa
e il frutto dell'amor, sublime cosa.

S. A. R.
A ... e di Piemonte
Il Princi... **...lla mia immutabile fedeltà**
come pegno d... di italiano: **Francesco Costabile**

Sambiase (C...tanzaro) 12 gennaio XVII